



Via Puccini n. 8 33074 Fontanafredda (Pordenone) Tel. 0434 567611
www.comune.fontanafredda.pn.it info@comune.fontanafredda.pn.it comune.fontanafredda@certgov.fvg.it
C.F. e Partita IVA 00162440937

COPIA

Area 2 - Servizi Territoriali

DETERMINAZIONE N. 48 del 29-01-2021

Reg. Settore 25

Oggetto: Lavori di realizzazione di opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche nel capoluogo, al fine di ridurre il rischio allagamenti dei centri abitati IV lotto. CUP G35E18000330006. Affidamento incarico relativo al collaudo statico in corso d'opera.

CONSIDERATO che con Decreto Sindacale n. 36 del 17.06.2019 il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area con affidamento delle funzioni di cui all'ex art. 107 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., il quale disciplina i compiti di spettanza dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 48 dello Statuto Comunale il quale prevede che spettino ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi l'assunzione dei provvedimenti gestionali di carattere tecnico, finanziario ed amministrativo che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno;

RICHIAMATI gli artt. n. 18 e n. 24 del Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi attualmente vigente che disciplinano le competenze dei Responsabili delle Aree, dei Servizi e degli Uffici e che stabiliscono che gli stessi estrinsecano le funzioni loro assegnate attraverso atti di gestione che assumono la forma della "determinazione";

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 69 del 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
- la deliberazione consiliare n. 70 del 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;

RICHIAMATA deliberazione n. 32 del 14/05/2020 della Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020-2022 ed il Piano degli obiettivi e della performance 2020/2022 e successive modifiche e quindi sono state attribuite ai responsabili di Area le dotazioni finanziarie e strumentali per l'attuazione dei programmi;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 1, della L.R. 17 luglio 2015 n. 18, i Comuni adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale;

PRESO ATTO che la L. 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che al comma 3-bis dell'art.106 prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;

CONSIDERATO pertanto che l'Ente sta operando in esercizio provvisorio per come disciplinato dall'art. 163 del D.Lgs 267/2000 che stabilisce:

"Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato....L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.”;

ATTESO che ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. è stato eseguito il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

Premesso:

- che negli atti programmatori dell'Ente e in particolare nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2019-2021, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 14.03.2019 e successivi aggiornamenti, è inserito l'intervento denominato "lavori di realizzazione di opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche nel capoluogo, al fine di ridurre il rischio allagamenti dei centri abitati – IV lotto";
- che il codice CUP dell'opera suddetta è il seguente: G35E18000330006;
- che per la realizzazione dell'opera risultano attualmente stanziati a Bilancio complessivi € 673.000,00.-, dei quali € 628.000,00 finanziati con contributo regionale concesso con Decreto n. 4568/Terinf del 27.09.2018, ed i restanti € 45.000,00 con fondi propri comunali;

Richiamata la Determinazione n. 750 del 20.12.2018 con la quale è stato affidato allo Studio Tecnico Truant e Associati snc di Truant Pierino & C. di Spilimbergo l'incarico professionale di progettazione, direzione lavori, contabilità, redazione c.r.e., per l'opera pubblica denominata "lavori di realizzazione di opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche nel capoluogo, al fine di ridurre il rischio allagamenti dei centri abitati – IV lotto", verso il corrispettivo di complessivi € 30.055,69 oltre oneri previdenziali e fiscali, e quindi un totale di € 38.134,66 iva inclusa;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 23.09.2019, con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico ed economico aggiornato dell'opera, redatto dal professionista come sopra incaricato ing. Truant Pierino, progetto dell'importo complessivo di € 673.000,00 dei quali € 475.486,96 per lavori a base d'asta (comprensivi di € 40.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

Vista altresì la successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 14.12.2020, con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento, dell'importo complessivo di € 673.000,00.-, esponente il seguente quadro economico di spesa:

A) Importo dei lavori:		
- Lavori a base d'asta	€ 412.686,94	
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 77.645,78	
	<u>s o m m a n o</u>	€ 490.332,72
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- Per spostamento reti tecnologiche esistenti	€ 22.000,00	
- Acquisizione aree e immobili	€ 16.600,00	
- Per imprevisti e accordi bonari	€ 10.527,36	
- Spese tecniche (compresi oneri previdenziali)	€ 60.000,00	
- Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche...	€ 1.500,00	
- Spese per incentivo prestazioni tecnico-amministrative interne art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 9.806,65	
- Iva 22% su spese tecniche	€ 13.200,00	
- Iva 10% sui lavori	€ 49.033,27	

	s o m m a n o	€ 182.667,28
Importo complessivo di progetto		€ 673.000,00

Dato atto che è stato avviato ed è attualmente in corso il procedimento amministrativo finalizzato all'esproprio/asservimento/occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata interessati dalla realizzazione delle opere e che, alla conclusione del procedimento suddetto, si avvierà la procedura di gara per l'affidamento in appalto dei lavori;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'affidamento dell'incarico professionale inerente il collaudo statico in corso d'opera, ad idoneo professionista esterno all'uopo abilitato;

Interpellato in proposito l'ing. Della Toffola Angelo dello Studio professionale Inte.Co. Engineering s.r.l., avente sede a Pordenone in via Castelfranco Veneto civ. 79/1 – c.f. e p.i. 01409720933, il quale ha dichiarato la propria disponibilità all'esecuzione dell'incarico prospettato, presentando in data 20.01.2021 il proprio preventivo di spesa, acquisito al protocollo comunale n. 1030 del 21.01.2021, preventivo dell'importo complessivo di € 2.500,00 oltre oneri previdenziali e fiscali, così calcolato:

corrispettivo posto a base di gara, determinato come da tariffario DM 17.06.2016	€ 6.037,37
sconto applicato: 58,59% corrispondente a	€ 3.537,29
restano	€ 2.500,07
arrotondati a	€ 2.200,00

Richiamato l'art. 37 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei Contratti", ove si prevede che *"le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori"*;

Rilevato che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 c. 1 della L. 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento e che pertanto non opera la nullità di cui all'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, per i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

Richiamato il Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012, convertito nella legge n. 135 del 07.08.2012, recante disposizione urgente per la revisione della spesa pubblica, da quale si evince che, prima di procedere a qualsivoglia acquisto le Pubbliche Amministrazioni devono ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per l'acquisizione di beni e servizi;

Richiamato altresì l'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio per l'anno finanziario 2019 (Legge n. 145 del 30.12.2018), ove si prevede l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il D.L. 16.07.2020 n. 76, come convertito con Legge 11.09.2020 n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* il quale, all'articolo 1, prevede che *"al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36 comma 2 e 157 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*;

Visto in particolare l'art. 1 comma 2 lett. a) dello stesso D.L. 16.07.2020 n. 76, come convertito con Legge 11.09.2020 n. 120, che prevede:

“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; ...[omissis]”*

Richiamato altresì il comma 3 del medesimo articolo, ove si prevede che *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32 comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016”* (quindi: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore e il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale);

Ritenuto di avvalersi di tale facoltà, dando atto che:

- l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico professionale inerente il collaudo strutturale in corso d'opera per l'intervento denominato “lavori di realizzazione di opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche nel capoluogo, al fine di ridurre il rischio allagamenti dei centri abitati – IV lotto”
- l'importo dell'affidamento è pari ad € 2.500,00 oltre oneri previdenziali e fiscali, come da offerta economica agli atti;
- l'affidatario del servizio è l'ing. Della Toffola Angelo dello Studio professionale Inte.Co. Engineering s.r.l., avente sede a Pordenone in via Castelfranco Veneto civ. 79/1 – c.f. e p.i. 01409720933
- il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso così come previsto dall'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e in particolare dalle lettere b) (servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato) e c) (servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000) dello stesso;
- la stipula del contratto avverrà, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere;

Dato atto che la procedura rispetta i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare quelli di libera concorrenza, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Precisato in particolare che l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi di tempestività e proporzionalità, nonché di efficacia, risulta essere la procedura più idonea in rapporto all'entità dell'appalto e alla tempistica di esecuzione dell'intervento in parola, che richiede celerità per il conseguimento del fine del contratto da stipularsi;

Dato atto inoltre che:

- non si procede alla redazione del DUVRI, in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale, così come previsto dall'art. 26 c. 3bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- non si applica, per la stipula del presente contratto, il termine dilatorio di cui all'art. 32 c. 9 del D.Lgs. 18.04.2016 e s.m.i. (c.d. “stand-still”), così come stabilito al successivo comma 10 lett. b) del medesimo articolo, in quanto trattasi affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36 c. 2 lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici;
- l'aggiudicatario del presente contratto non è tenuto ad indicare gli oneri previsti dal comma 10 dell'art. 95 del D.Lgs. 18.04.2016 e s.m.i. (costi della manodopera e oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale nonché affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36 c. 2 lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici;

- trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non viene richiesta la presentazione di alcuna garanzia, così come previsto dal comma 11 dell'art. 103 del medesimo D.Lgs., in considerazione altresì della modesta entità dell'importo di affidamento nonché del carattere non continuativo dello stesso, per il quale non esistono pertanto rischi particolari di inadempimento;

Ritenuto il preventivo congruo rispetto alla fornitura/alle lavorazioni ed agli interventi da effettuare, sulla base dei prezzi rilevati dall'applicazione del tariffario professionale di cui al D.M. 17.06.2016;

Accertata la disponibilità economica nel Bilancio dell'Ente;

Considerato che l'affidamento in parola troverà imputazione nel capitolo di finanziamento dell'opera, con allocazione tra le Somme B) a disposizione dell'Amministrazione, e ritenuto di provvedere quindi all'assunzione del relativo impegno di spesa;

Preso atto che per la tracciabilità dei flussi finanziari ex legge 136/2010 e s.m.i., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione n. 10 del 22.12.2010 emanate dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, il CIG attribuito per tale affidamento è il seguente: Z5F3051E84;

Ricordato che il codice CUP dell'opera è G35E18000330006;

Visto il Durc – documento unico di regolarità contributiva intestato alla ditta INTE.CO. Engineering s.r.l., avente validità a tutto il 17.02.2021;

DETERMINA

Per quanto espresso nelle premesse del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate

1. di affidare all'ing. Della Toffola Angelo dello Studio professionale Inte.Co. Engineering s.r.l., avente sede a Pordenone in via Castelfranco Veneto civ. 79/1 – c.f. e p.i. 01409720933, l'incarico professionale inerente il collaudo strutturale in corso d'opera per l'intervento denominato "lavori di realizzazione di opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche nel capoluogo, al fine di ridurre il rischio allagamenti dei centri abitati – IV lotto", verso il corrispettivo di € 2.500,00 oltre oneri previdenziali e fiscali, e quindi complessivi € 3.172,00 iva inclusa, giusto preventivo di spesa datato 20.01.2021 riportato nelle premesse;
2. di impegnare la spesa complessiva di euro 3.172,00.- dando atto che la stessa sarà finanziata all'interno del quadro economico dell'opera pubblica di che trattasi, tra le somme b) a disposizione dell'Amministrazione, con imputazione all'ex capitolo 9664/20 di Bilancio – voce "interventi di sistemazione idraulica atti a prevenire danni derivanti da eventi alluvionali" – p.d.c.f. 2.02.01.09.010, ove risulta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che l'importo suddetto sarà liquidato alla ditta incaricata ad avvenuta completa e regolare esecuzione degli interventi di che trattasi, su presentazione di regolare fattura e previa acquisizione della certificazione attestante la regolarità contributiva dell'impresa medesima (durc);
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lett. b), della Legge n. 190/2014 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, si procederà in sede di liquidazione a versare al fornitore solo il corrispettivo al netto dell'IVA; quest'ultima sarà accreditata direttamente all'Erario, secondo le indicazioni fissate da apposito Decreto del Ministero delle Finanze";

5. di precisare che sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. la spesa è esigibile interamente nell'esercizio 2021 e che il pagamento della stessa avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa;
6. di dare atto che per effetto dell'assestamento succitato il cronoprogramma finanziario dell'opera pubblica in parola, che attualmente risulta essere il seguente:

Cronoprogramma finanziario	2019	2020	2021
Stanziamiento		€ 1.054,80	€ 671.945,20
Stanziamiento F.p.v.		€ 671.945,20	
impegni		€ 1.054,80	€ 38.134,66

viene così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2019	2020	2021
Stanziamiento		€ 1.054,80	€ 671.945,20
Stanziamiento F.p.v.		€ 671.945,20	
impegni		€ 1.054,80	€ 41.306,66

7. di incaricare l'Ufficio Ragioneria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato fondo pluriennale vincolato, qualora necessarie, per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni
8. di rendere noto, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e s.m.i., che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile dell'Area 2 Servizi Territoriali, e che lo stesso svolge anche le funzioni di RUP di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
9. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione in "Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 e s.m.i.;
10. Inoltre, con la firma del presente atto il sottoscritto dichiara di aver autovalutato l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, in riferimento a quanto previsto dal vigente "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020 - 2022", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 27.01.2020.

Il Responsabile di Area

F.to Prosser Alessio

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 01-02-2021.

*per la motivazione indicata con nota:

Impegno N. 89 del 01-02-2021 a Competenza CIG Z5F3051E84		
Missione Programma 5° livello 09.01-2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche		
<i>Capitolo</i> 9664 <i>Articolo</i> 20 INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ATTI A PREVENIRE DANNI DERIVANTI DA EVENTI ALLUVIONALI - SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE VIA PASTRENGO E ZONE CONTIGUE 4^ LOTTO		
<i>Causale</i>	Lavori di realizzazione di opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche nel capoluogo, al fine di ridurre il rischio allagamenti dei centri abitati IV lotto. CUP G35E18000330006. Affidamento incarico relativo al collaudo statico in corso	
<i>Importo</i>	2021	€. 3.172,00

Variazione impegno del 01-02-2021 tipo Rideterminazione		
Su Impegno N° 128 del 31-12-2019 a Competenza approvato con Atto n. 703 Determinazione di impegno del 31-12-2019 avente per oggetto VARIAZIONI CRONOPROGRAMMI INTERVENTI VARI E VARIAZIONI ESIGIBILITA SPESE: ATTIVAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO. CIG		
Missione Programma 5° livello 09.01-2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche		
<i>Capitolo</i> 9664 <i>Articolo</i> 20 INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ATTI A PREVENIRE DANNI DERIVANTI DA EVENTI ALLUVIONALI - SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE VIA PASTRENGO E ZONE CONTIGUE 4^ LOTTO		
<i>Causale</i>	Lavori di realizzazione di opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche nel capoluogo, al fine di ridurre il rischio allagamenti dei centri abitati IV lotto. CUP G35E18000330006. Affidamento incarico relativo al collaudo statico in corso	
<i>Importo</i>	2021	€. -3.172,00

Il Responsabile
F.to Tneguzzo Barbara